



*Consiglio regionale della Campania*  
*Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*  
**Gennaro Saiello**

Prot. n. 1027 del 31/07/2025

Al Presidente della Giunta regionale

### **Interrogazione a risposta scritta**

**“Sospensione dei Piani Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI) per pazienti autistici nell’Ambito C07 (Caserta) – Chiarimenti urgenti in merito alla legittimità del provvedimento, alla tutela dei diritti delle persone con disabilità e alla recente sentenza del TAR Campania del 23 luglio 2025”**

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che**

- i Piani Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI) sono strumenti fondamentali previsti dal sistema sanitario nazionale e regionale per garantire interventi terapeutici e riabilitativi personalizzati ai pazienti con disabilità, in particolare a soggetti con disturbo dello spettro autistico;
- nell’Ambito C07 della provincia di Caserta (che comprende i comuni di Frignano, Lusciano, Parete, San Marcellino, Trentola Ducenta, Villa di Briano, Casal di Principe, Casapesenna, San Cipriano d'Aversa e Villa Literno), risulta sospesa l’erogazione dei PTRI per numerosi pazienti autistici a seguito di una nota/decisione amministrativa di natura non ancora del tutto chiara, da parte della struttura competente (ASL Caserta o coordinamento dell’Ambito stesso);
- tale sospensione ha determinato un’interruzione di fatto dei trattamenti terapeutici riabilitativi già in corso, creando gravi disagi alle famiglie coinvolte e compromettendo i progressi ottenuti dai pazienti in cura, in violazione dei principi di continuità terapeutica e presa in carico individualizzata sanciti dalle normative nazionali e regionali;

#### **Considerato che**

- la Legge 104/1992, la Legge 328/2000 e le Linee Guida nazionali per l’autismo (tra cui il D.M. 30 dicembre 2021 e le delibere regionali attuative) sanciscono il diritto dei cittadini con disturbi dello spettro autistico a ricevere interventi appropriati,



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

**Gennaro Saiello**

- personalizzati e continuativi, senza interruzioni arbitrarie o immotivate;
- la Regione Campania, attraverso le ASL e i Distretti sociosanitari, è tenuta a garantire, anche tramite apposite convenzioni con enti accreditati, l'erogazione regolare dei PTRI in conformità con il LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e con i percorsi integrati socio-sanitari previsti dal Piano Regionale per l'Autismo;
  - la sentenza del TAR Campania – Napoli, Sez. V – n. 1803/2025 del 23 luglio 2025 ha annullato il provvedimento di sospensione dei PTRI adottato dall'Ambito C07, evidenziandone l'illegittimità per violazione del principio di continuità terapeutica, carenza di motivazione, e mancata partecipazione dei diretti interessati (famiglie e pazienti) al procedimento, nonché per sconfinamento delle competenze amministrative rispetto a quanto stabilito dalla normativa regionale;
  - la medesima sentenza ha ribadito che gli enti locali e i soggetti gestori non possono modificare o interrompere unilateralmente e senza confronto i PTRI in corso, i quali devono essere aggiornati e rinnovati solo sulla base di valutazioni multidisciplinari condivise e validate dal competente servizio sanitario;

**Tutto ciò premesso e considerato, si interroga la Giunta Regionale per sapere**

1. se sia a conoscenza della sospensione dei PTRI per pazienti con disturbo dello spettro autistico nell'Ambito C07 del casertano e delle gravi ripercussioni che ciò ha comportato per le famiglie interessate;
2. quali iniziative abbia adottato o intenda adottare nei confronti dell'Ambito C07 e/o dell'ASL Caserta per garantire l'immediato ripristino dei PTRI sospesi e per assicurare il rispetto dei diritti terapeutici e assistenziali delle persone con disabilità;
3. quali azioni di vigilanza e controllo la Regione abbia attivato per evitare che simili provvedimenti illegittimi vengano reiterati in altri ambiti territoriali;
4. se ritenga opportuno emanare una direttiva o circolare regionale che ribadisca le procedure vincolanti per l'approvazione, la modifica e il rinnovo dei PTRI, nel rispetto della normativa nazionale, delle sentenze dei tribunali amministrativi e del principio della continuità terapeutica;
5. se sia previsto un piano di sostegno straordinario per le famiglie che hanno subito l'interruzione ingiustificata dei servizi, al fine di garantire un adeguato recupero terapeutico e psicologico per i pazienti coinvolti.

**F.to Gennaro Saiello**